DELLA SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2904 | Trieste, Sabato 21 Decembre 1889 (II Edizione del mattino) | Anno VIII - N. 2904

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Teatro distrutto. BUDAPEST 20. (*C. B.*) Al Teatro Tedesco è scoppiato un incendio.

BUDAPEST 20. (*C. B.*) Il Teatro Tedesco è andato completamente in preda alle fiamme e crollato. L'incendio scoppiò alle 3 e mezzo nell'interno dell'edificio per causa finora ignota e si propagò con una rapidità straordinaria. I primi due piani furono ben presto in preda al fuoco e in poco d'ora tutto il teatro era trasformato in un mare di fiamme. Tutti i pompieri lavorarono con isforzi sovrumani, ma il salvataggio riuscì impossibile, e in causa del gran calore non si poterono salvare neppure i requisiti. L'incendio che s'apprese ai tetti delle case vicine dura tuttora. Il ministro dell'interno e le autorità superiori comparvero sopra luogo. Nessuna vittima; soltanto un pompiere riportò una leggera lesione.

(NUOVA) PEST 20. (*C.B.*) *Ore 9 pom.* Del Teatro Tedesco non sono rimaste che le nude muraglie. L'incendio, continua nè probabilmente si potrà estinguere prima del meriggio di domani. Le case vicine sono salve. Il personale — 200 persone — è rimasto in miseria, senza pane e desta nel publico universale commiserazione. I giornali publicheranno domani un appello perchè si organizzino collette.

PEST 20. (*n. p.*) *6 pom.* L'incendio del Teatro Tedesco, di cui avrete senza dubio notizia, continua. Quanto alle cause onde sarebbe originato, si ritiene molto probabile che il fuoco sia stato causato dagli apparecchi di riscaldamento ad aria collocati ai due lati della platea. Secondo altra versione, il fuoco sarebbe nato nei locali della Cassa.

Il guardaroba è messo in salvo. Gli appartamenti del direttore sono tuttora intatti, ma ben difficilmente potranno essere salvati. Il direttore, signor Lesser, che trovasi attualmente a Baden, fu informato telegraficamente del disastro. I pompieri fanno sforzi sovrumani per localizzare l'incendio, giacendo nei magazzini delle case vicine oggetti facilmente infiammabili.

Le case stesse non furono sinora raggiunte dall'elemento. Non deploransi vittime; però a quest'ora già due pompieri hanno riportato delle lesioni.

Io che ho veduto gli incendi del Ringtheater e della Stadttheater di Vienna sono rimasto sbalordito al vedere come il fuoco con una rapidità di molto maggiore involse tosto tutto il colossale edificio del teatro che si estende dalla via Wolf fino alla via Kalman. Mezz'ora dopo l'arrivo dei pompieri, le fiamme uscivano già da tutte le finestre e dal di fuori si poteva accorgersi che tutto l'edificio con tutti i piani non era ormai che una unica immensa fornace di fiamme. A quell'ora il solo guardaroba non era peranco stato raggiunto dal fuoco e i pompieri salirono in questa parte sita al secondo piano per salvare almeno quel piccolo residuo. Verso le 5 prese a soffiare un vento un po' più forte e a trasportare una pioggia sfavillante di fuoco sopra le case addossate le une alle altre dei vicini quartieri, con evidente sommo pericolo. Alla stessa ora si udì un rombare terribile simile a terremoto. Evidentemente il soffitto, cui il lampadario non poteva più portare, era piombato insieme con esso nel mare di fiamme che infuriava nell'ambiente.

Pompe innumerevoli, in prima linea la pompa a vapore, gettano un diluvio di aqua entro l'incendio, ma tutto indarno, chè non si nota la benchè minima diminuzione di forza nel fuoco. Il pericolo per gli edifici adiacenti va ognor crescendo, specialmente per il magazzino sito verso il Danubio e che offrirebbe all'elemento divoratore lo stesso alimento del teatro.

Notate curiosa combinazione: il Teatro Tedesco fu inaugurato 20 anni fa e precisamente ai 20 dicembre del 1869 con la operetta *L'azzurro Danubio.* L'attuale direttore Lesser che dal 1882 era proprietario del teatro ebbe a passarne di cotte e di crude. In questi ultimi tempi però il teatro era ben frequentato. Era assicurato per 250,000 fiorini.

In questa colonia tedesca si sono organizzate subito questa sera delle collette. Pare che anche ai teatri ungheresi si daranno rappresentazioni a beneficio degli artisti rimasti senza pane.

La questione boema. LONDRA 20. (*n. p.*) Il *Times* si occupa della questione boema e si dice sodisfatto che venga mantenuto lo *status quo.* Spera che se il sovrano, Francesco Giuseppe, assicura i czechi di non poter accettare senza pericolo per la sicurezza dell'impero modificazioni alla costituzione, i boemi terranno conto di tale ammonimento. Può essere però — dice il *Times* — che l'avvertimento abbia effetto soltanto per un tempo limitato e che a brevi intervalli converrà ripeterlo.

I dazi differenziali italiani. ROMA 20. (*C. B.*) La Camera approvò con voti 170 contro 50 il progetto di legge per l'abolizione dei dazi differenziali verso la Francia e si aggiornò quindi ai 20 gennaio.

ROMA 20. (*n. p.*) Nella discussione sul progetto di abolizione dei dazi differenziali per la Francia, Crispi si riportò alle dichiarazioni già fatte discutendosi l'indirizzo in risposta al discorso della corona. Tutti gli oratori ed i ministri espressero il desiderio che questo passo migliori i rapporti franco-italiani.

Il «firmano» per Creta. LONDRA 20 (*n.p.*) Il *Times* reca un altro articolo importante, in cui biasima il *firmano* di amnistia per Creta. La Porta — dice — non ha l'adesione delle potenze e potrebbe spingere la Grecia ad uscire dal suo atteggiamento neutrale.

Incidenti alla Camera italiana. ROMA 20. (*n. p.*) Oggi vi fu un vivo incidente alla Camera tra i deputati Giusso e Nicotera, a proposito del discorso da questi fatto ieri per sollecitare la publicazione dell'inchiesta sulle Banche. Giusso protestò quale direttore del Banco di Napoli. Nicotera disse che fu spinto a parlare dal patriotismo, perchè il Banco di Napoli nelle ultime elezioni fu il centro della corruzione. Nicotera uscì dall'aula gridando: *Camorre, camorre!*

Quindi Imbriani chiese d'interpellare sul divieto d'un manifesto d'ieri. Crispi dichiara di accettare l'interpellanza, purchè la si iscriva dopo quelle già presentate. Imbriani si alza e grida violentemente: «Me lo aspettava!» (*Grida ed urli*). Quindi la Camera si aggiorna.

Notizie dal Brasile. PARIGI 20. (*C.B.*) Un dispaccio dei 19 da Rio Janeiro a questa legazione brasiliana dice non doversi raccogliere le notizie sull'incidente, annunciando invece che alcuni soldati ubriachi, in assenza dei loro ufficiali, si sollevarono bensì, ma tosto si sottomisero. Il governo mantenne l'ordine con fermezza ed userà giustizia.

Progetti ferroviari. GRAZ 20. (*n. p.*) Prossimamente in seno all'Ispettorato generale delle Ferrovie austriache avranno luogo conferenze preliminari per fissare l'orario per l'estate del 1890. In questo incontro quell'ispettorato si occuperà pure delle proposte della Commissione ferroviaria della Camera di commercio di Klagenfurt concernenti il miglioramento delle congiunzioni ferroviarie della Boemia e dell'Austria superiore con la Carinzia, eventualmente di dirigere l'ideato nuovo treno espresso Berlino-Roma per la Stiria e per la via di Carintia e Pontebba, combinandolo con l'espresso Vienna-Roma.

Il congresso antischiavista. BRUSSELLES 20 (*n.p.*) La conferenza antischiavista s'è aggiornata ai 18 gennaio. Nell'ultima tornata furono presentati sir John Kirl e il dott. Arendt, rappresentante il sultano di Zanzibar. Alla ripresa dei lavori Stanley assisterà ad una delle prime sedute.

Carmen Sylva in Italia. WIESBADEN 20. (*n.p.*) Secondo notizie private qui pervenute da Bucarest lo stato di salute della regina di Rumenia non è punto sodisfacente. I dolori cui la regina andava soggetta si manifestano con maggior violenza e perciò la regina ha stabilito di recarsi a soggiornare in Italia, dove si troverà insieme con la famiglia dei principi di Wied e con quella del principe Nicolò, imparentate con la regina.

La situazione parlamentare in Rumenia. BUCAREST 20 (*C. B.*) Nell'odierna seduta del Senato il presidente de' ministri pose la questione di fiducia su quegli articoli dell'indirizzo che provocarono l'incidente di ieri. Il Senato votò la fiducia con voti 61 contro 36.

BUCAREST 20. (*n. p.*) In seguito al contegno tenuto al Senato dal presidente Floresco e dai suoi partigiani, i iunimisti hanno raccomandato lo scioglimento del Senato.

Re Alfonso sta meglio. MADRID 20. (*C. B.*) Il re è in piena convalescenza ed oggi si alza.

Guglielmo II ammalato. BERLINO 20. (*C.B.*) Il *Monitore dell'impero* annuncia: Dopo aver passato bene la notte, stamane l'imperatore è senza febre e nel pomeriggio si alzerà per qualche ora.

L'«influenza». PARIGI 20. (*C. B.*) La scuola militare di Saint-Cyr, causa l'*influenza,* rimarrà chiusa fino ai 3 gennaio. Gli allievi furono congedati.

In Samoa. SAMOA 20. (*C. B.* dalla *Reuter*) Malietoa fu proclamato re e riconosciuto formalmente dai consoli di Germania, d'Inghilterra e degli Stati Uniti.

La Bulgaria in Austria-Ungheria. BUDAPEST 20 (*C.B.*) Il ministro di finanza accordò la quotazione del prestito bulgaro di 30 milioni e ne informò il Consiglio di Borsa.

I chinesi contro le ferrovie. LONDRA 20. (*C.B.*) Il *Times* ha da Shanghai: In seguito alle agitazioni politiche e causa la avversione della popolazione contro le ferrovie, tutti i progetti ferroviari furono rinviati a tempo indeterminato.

La Russia in mare. PARIGI 20. (*C.B.*) L'Agenzia *Havas* ha da Pietroburgo: Le flotte russe nel Mar Nero e nel Mar Baltico saranno aumentate prossimamente ciascuna di due corazzate delle più grandi e di parecchie grandi torpediniere che il governo russo ha commesse presso stabilimenti russi.

Tutti in vacanze. VIENNA 20. (*C. B. — In riassunto*) La Camera dei Signori approvò le leggi ed ordinanze votate dalla Camera dei deputati e quindi Taaffe dichiarò aggiornato il Consiglio dell'impero.

Il processo Farkas. TEMESVAR 20. (*C. B.*) Il dibattimento per l'affare della vincita al lotto, in seguito ai ricorsi avanzati contro l'atto d'accusa, non potrà aver luogo li 8 gennaio.

Diplomazia ottomana. BELGRADO 20. (*C B.*) Oggi è arrivata la notizia ufficiale della nomina di Mahmoud bey ad inviato turco a Belgrado.

RECENTISSIME

I turchi in Armenia. Mussa Bey. COSTANTINOPOLI 19. Si dice che alcuni armeni estranei al primo processo contro Mussa bey, lo citeranno al tribunale criminale per rispondere di stupro, di falso, di sequestro di persone. Alte influenze cercano di far passare sotto silenzio queste nuove accuse, e forse vi riusciranno.

Fra republicani. LONDRA 19. Si ha da Washington che al Senato Morgan presentò una proposta di felicitazione ai brasiliani per aver proclamata la republica e chiedente ad Harrison che riconosca quest'ultima.

Il conflitto anglo-portoghese. LONDRA 19. I giornali conservatori continuano a minacciare il Portogallo e qualificano le relazioni da Lisbona di favole, che, anche se fossero vere, non giustificherebbero il contegno di Serpa Pinto nella regione dello Schire, giacchè lord Salisbury ha dichiarato ad una deputazione, nello scorso maggio, che il Portogallo non ha alcun diritto su quella regione. Il Portogallo deve, quindi, dar sodisfazione all'Inghilterra. Al contrario, la stampa liberale crede che l'Inghilterra può permettersi di esercitare la pazienza verso i piccoli Stati, come il Portogallo.

La fuga di due colombi. MANTOVA 19. Il giardiniere di certo B. è fuggito con la moglie del padrone, lasciando la moglie malata in tristissime condizioni finanziarie. — La povera donna ha sporto querela all'autorità di publica sicurezza.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 7.43 tram. 4.14 Oggi S. Tomaso ap. Domani: S. Demetrio — Term. C. ore 7 ant. 7.0 2 pom. 9 9. — Alt. bar. 764.5 Alta marea 6.58 ant. 8.54 pom. — Bassa marea 1.38 antim., 2.48 pom.

Sequestro. La prima edizione del *Piccolo*, venne sequestrata per ordine dello i. r. Procuratore di Stato, sig. Taddei, per gli articoli: *La conferenza Barzilai, Ai caduti di Curtatone e Montanara* ed *Alla Minerva.*

Elargizioni al „Pro Patria.“ Alla direzione del gruppo locale «Pro Patria» pervennero i seguenti importi a vantaggio del fondo sociale: Dal signor Fucile per multe inflitte ai compagni di lavoro e di pensiero f. 2; dal signor A. per non aver potuto prendere parte al *Furioso* fior. 1.

Pel Natale dei bambini poveri. I doni per il Natale dei bambini poveri continuano ad affluire. E' una varietà gustosa, interessante di oggetti e di dolci.

Nei nostri uffici ne abbiamo già una mostra assortita, che farebbe dare il capogiro ai bambini... se i bambini non avessero la fortuna di andare esenti da questa morbosa nervosità.

I buoni lettori e le lettrici pietose si sono compenetrati dello spirito della nostra iniziativa e per la coscienza di saper felici e contenti dei bimbi poverelli, hanno mandato e vanno mandando sempre, inesauribilmente, doni graziosi, doni eleganti, doni che sono piccoli poemi di infantile giocondità.

Grazie di cuore, grazie a tutti.

Ecco la distinta di quanto abbiamo ricevuto ieri:

— Con una gentilissima lettera i signori Figli di Antonio Carniel ci hanno favorito 12 paia di scarpe da bambini.

— Zoe ed Elda Levi: una dozzina di magnifiche calze alte di lana, eccellenti per dodici bimbe.

— Giorgio, Mercede e Rosa Singer: 24 magnifici chinesi, che, ci si assicura, parlano il chinese.

— Ada T.: una scatola d'uva malaga, un sacco di susini, un cartoccio di confetti ed uno di biscotti.

— N. Lejet: 3 pacchi di cioccolatte, contenenti ciascuno oltre 200 figurine di cioccolata.

— Lina e Gino: cadauno cinque scatole di giuochi diversi.

— Fausta Hilleprand: sei bottiglie di Marsala.

— I bimbi Gastone e Rodolfo, a mezzo del sig. Antonio Bonetti: 10 libretti da notizie, 10 scatole matite colorate, 10 fogli di figure da dipingere e 10 fruste.

— Berta Mandel: mezza dozzina di calze di lana e una dozzina di polsetti.

— Il sig. Luigi Smolars, dai suoi grandiosi magazzini di via St. Antonio e via Dogana, ci ha mandato addirittura una cassa piena di oggetti diversi e utilissimi.

L'albero di Natale all'Asilo Elisabettino. La festa per l'albero di Natale all'Asilo per fanciulle Elisabettino ha luogo questa sera alle ore 5, nelle sale dell'asilo stesso. Presenzieranno la commovente solennità le gentilissime signore componenti la delegazione a ciò destinata.

Circolo Artistico. Questo eletto e simpatico Circolo dà le prime avvisaglie per il carnovale venturo, in cui c'è, generalmente, tutta la buona intenzione di divertirsi per davvero e con tutto il possibile ardore.

Il Circolo promette dunque tre feste durante il carnovale: al 20 gennaio un veglione mascherato, al 27 di gennaio una riunione con danza, al 10 di febraio un ballo in costume. Di quest'ultimo verranno indicati a suo tempo, con ispeciale circolare, il carattere e la forma. La serata del 20 gennaio sarà un vero e proprio veglione mascherato; e la Direzione prega fin d'ora tutte le signore e signorine di venire nel maggior numero possibile *mascherate*, restando libera la scelta del vestito (bautta, cappuccio, zendalo ecc. ecc.), purchè quelle almeno che prendono parte alla danza, abbiano coperto il viso di larva.

Dovendo tutelare i regolamenti e provvedere che persone estranee alla Società non profittino dell'incognito, la Direzione ricorre alla cortesia delle signore e signorine mascherate acciocchè elleno vogliano farsi riconoscere, entrando, al Direttore di ispezione che sarà a ciò particolarmente incaricato. La stessa cautela varrà per i signori i quali, all'occorrenza, anzichè in marsina, si presentassero mascherati.

Ove, in questo mentre, riuscisse alla Direzione di ordinare un qualche altro trattenimento, i soci ne verranno avvisati con lettera speciale.

C'è, insomma, tutta la prospettiva di una serie di brillantissimi ed attraenti convegni.

— La Direzione del Circolo avverte poi che essendo ancora rimasti invenduti parecchi oggetti della non effettuata lotteria, e desiderando essa di disfarsene al più presto, il prezzo di questi oggetti venne ridotto del 50 per cento; e gli oggetti stessi si trovano esposti nei locali sociali ove i soci possono rivolgersi per gli acquisti ogni sera dalle 7 alle 9.

Concerto Seydel-Furlani. La sig.a Maria Seydel-Furlani, presentatasi ieri a sera nella sala del Casino Schiller, confermò la fama di ottima pianista.

Del programma piacque specialmente una *suite* per piano e violino, bella e dotta composizione di Carlo Goldmark, che la sig. Seydel-Furlani eseguì egregiamente in unione al m.o Heller.

Il publico applaudì moltissimo la concertista ed il m.o Heller; apprezzò pure le attitudini pianistiche del sig. Parisi che gentilmente cooperò alla serata di ieri.

La sala era ben popolata.

Saggio musicale dei nostri maestri. La Sezione musicale della Società Pedagogico-didattica non si lascia crescer la polvere sugli stromenti. Domani alle 11 ant. nella civica scuola di Città nuova essa darà il suo secondo saggio musicale, di cui ecco il programma:

1. *Mercadante.* «Giuramento» nell'opera *Orazi e Curiazi.* — 2. *Potpourri.* — 3. *Rode.* Variazioni per clarino. — 4. *Verdi.* Reminiscenze dell'opera *Macbeth.* — 5. *Verdi.* Gran finale nell'opera *Aida.*

Sequestri di stampati italiani. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato dichiarava costituire l'articolo «Un libro di notizie e di aneddoti sulla guerra del 1859» inserito nel *Corriere della sera* 21-22 novembre, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà Sovrana, epperciò confermava il praticato sequestro, vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Aumento del dazio sugli spiriti. Il Magistrato civico rende noto che per conchiuso del Consiglio della città preso nella seduta del 26 settembre p. p. a cominciare dal primo gennaio prossimo viene introdotto un aumento dell'esistente dazio municipale sugli spiriti nella misura del 20 per cento dell'attuale suo ammontare e ciò a copertura dell'aumento di annui fior. 30,000 introdotto dal Governo nella avversuale che il Comune deve pagare al sovrano erario per i dazi municipali.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Una borsetta rinvenuta in via Vienna da un signore. — Un mazzo di chiavi rinvenuto da un signore sotto la casa Stratti. — Tre singoli guanti rinvenuti in Corso. — Uno scontrino di sovvenzioni. — Due maniche da vestito rinvenute in via Nuova dal signor Domenico Saponello. — Un mazzo di chiavi rinvenuto dai custodi del Tergesteo. — Una catena d'orologio rinvenuta in via Torrente dal signor Aldo Benporat. — Un libro rinvenuto dalla signora Maria Giorgini in via Beccherie. — Uno scontrino del Monte rinvenuto all'Aquedotto. — Un mazzo di chiavi rinvenuto in via Media dal signor Ferdinando Fortuna.

Una levatrice condannata per trascuranza. Carlo Ritter, addetto ai lavori ferroviari, abitante in via Miramar N. 7, ebbe la fortuna, la domenica 11 agosto p. p. di divenire padre di un bambino, a cui pose il nome di Carlo. La moglie del Ritter fu assistita dalla levatrice Maria Cerù d'anni 55, da Rudolfswerth, la quale, per quanto riguardava il parto, adempì scrupolosamente i suoi doveri.

Nel successivo venerdì, dopo che la levatrice se ne fu andata, il Ritter osservò un certo rossore all'occhio destro del bambino e se ne allarmò. Venuta il giorno appresso la Cerù, il Ritter le fece notare la macchia rossa e le chiese che cosa dovesse fare. La levatrice esaminò attentamente il bambino per alcuni minuti e quindi uscì con questa sentenza:

— Oh! non è niente; è la solita malattia a cui vanno soggetti i bambini in questa città.

Però il Ritter — che dev'essere un uomo di molto buon senso, oltrechè affezionato alla sua creatura — non s'acquetò a questa risposta ed andò il giorno appresso a consultare un medico, il quale gli disse che avrebbe dovuto portargli il bambino perchè lo visitasse. Nell'indomani il Ritter si prese su il suo Carluccio e se lo portò all'ospedale. Quivi il dott. Marcus constatò che il bimbo era affetto da una forte blenorrea all'occhio destro e dalle interrogazioni rivolte al padre rilevò che la malattia esisteva da sette giorni, durante il qual tempo il bimbo non era stato medicato o lo era stato con mezzi inefficaci, e ciò perchè la levatrice non aveva — com'era suo dovere — avvertito i genitori che occorreva l'intervento del medico.

Il dott. Marcus estese tosto rapporto, che passato all'autorità giudiziaria originò un processo alla pretura contro la levatrice per contravenzione di trascuranza.

Qui bisogna notare che il processo subì una lungaggine in causa di un equivoco. Il Ritter non sapeva il nome della levatrice e fornì al dott. Marcus alcuni dati e connotati, dai quali il medico credette trattarsi di certa Moro, abitante in via Belvedere e perciò registrò questo nome nel suo rapporto. Naturalmente la Moro, che non c'entrava, fece presto a scagionarsi, e in seguito si rilevò che la levatrice di cui trattavasi era stata la Cerù, la quale fu chiamata ieri a rispondere nel consesso del giudice dott. Sanzin.

Al dibattimento comparvero anche il Ritter recante seco il bambino accuratamente fasciato, ed il dott. Zampari, quale perito medico.

Ad invito del giudice il dottore esaminò il bambino e dichiarò che questo era ben conformato e nutrito; aveva gli occhi perfettamente sani, eccetto il quadrante inferiore della cornea dell'occhio destro, che aveva una macchia lunga tre millimetri, la quale era il risultato di un'ulcerazione superficiale di una blenorrea acuta, che sarebbe guarita col tempo; malattia dei neonati molto frequente, cagionata da poca pulizia della madre e che i bimbi contraggono all'atto di venire alla luce. Nel caso in termini — disse il dott. Zampari — mentre già il padre aveva osservato il rossore all'occhio del bambino, la levatrice, senza perdersi in giudizi che riescono sempre assurdi, doveva avvisare tosto il medico; se il medico fosse stato tosto avvisato, ora della malattia non resterebbe più traccia; trascurata, occorrerà del tempo perchè sparisca.

LA BELLA NANTESE

Romanzo
di A. MATTHEY (Artur Arnould) 30

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti.

Intanto egli proiettava la luce della lanterna sopra il fondo del canotto. Non abbiamo bisogno di dire al nostro lettore, che il fondo di queste piccole imbarcazioni è fatto di assicelle mobili, che possono togliersi per pulire lo scafo. La luce piombò subito sopra una gran macchia di sangue.

Dovevamo aspettarci a questa scoperta — disse Baudry — il ferito ha perduto molto sangue — ma il sangue non parla.

— E chi potrebbe parlare?

— Tante cose, signor commissario — proseguì l'agente, continuando a movere attorno la lanterna — questo per esempio...

Nel dir così, l'agente Baudry additava le assicelle del fondo profondamente intaccate, il legno pareva come graffiato, il colore era stato portato via di recente.

— Che vuol dire? — domandò il commissario.

— Vuol dire che ci è stata lotta fra lo assassino e la vittima. Sono indizi di sforzi violenti. I talloni e la punta delle calzature hanno lasciato il segno; qui si vede il punto dove uno è sdrucciolato.

— Allora il signor Renaud non ha detto il vero asserendo di non aver veduto l'assassino!

— Evidentemente.

— E perchè questo silenzio?

— Non cerchiamo di spiegarlo per ora, constatiamo i fatti.

Kerniquet era rimasto muto ed impassibile, ma non perdeva una parola di quel dialogo. Baudry curvo sul fondo del canotto, seguiva con occhio indagatore il corso della sua esplorazione.

— Vi ricordate la domanda rivoltaci dal ferito? — domandò il commissario all'agente.

— Egli ha chiesto: Ero solo nella barca?

— Ah! me ne ricordo perfettamente; essa prova che col signor Renaud doveva esservi qualcun altro...

— Ecco quello che bisognerebbe mettere in sodo.

— Pazienza — rispose l'agente — si arriverà anche a questo. E diresse le sue investigazioni alla poppa. Dopo una minuta operazione egli disse:

— Niente, neanche qui.

— Niente? Peccato!

Baudry diresse la luce della lanterna sul banco presso alla sbarra del timone e sul fondo lì presso.

— Vedete — disse egli — non vi è traccia alcuna; con un tempo simile, col fango che c'è per la strada, chi si fosse messo a sedere qui, vi lasciava un indizio, invece non si scopre nulla.

— Che non ci fosse nessuno al timone?

— Nessuno.

— Eppure...

— Pazienza, signor commissario.

E l'agente cominciò ad esaminare attentamente gli orli della barca.

Ad un tratto trasalì.

— Oh! — fece egli fermandosi colla lanterna ad un punto dove il legname si trovava profondamente graffiato.

— Che c'è? — disse il commissario.

Baudry non rispose si chinò per osservare più davvicino.

— Guardate anche voi — disse poi al commissario lasciandogli il suo posto.

Il commissario prese la lanterna e si chinò alla sua volta ad osservare.

— Che cosa vi pare?

— Non saprei...

Baudry fece il suo sorriso lievemente ironico.

— Questi graffi, signor commissario, ci faranno sapere qualche cosa.

— In qual modo?

— Prima di tutto osservate che sono recentissimi...

— E' vero.

— Non possono essere stati fatti che questa notte. Osservate le sfilature del legno...

(*Continua*)

L'accusata si scusò col dire di non essersi accorta della malattia se non la domenica, cioè sul settimo giorno e siccome nell'indomani dovevasi battezzare il bambino, si era riservata di avvertire il medico dopo compiuta la cerimonia.

Il giudice ritenne la Certi colpevole come in accusa ed ammettendo a di lei favore varie mitiganti, la condannò alla multa di 5 fiorini.

Contesa rinnovata e conseguenze. Tra Giovanni Picco agente di negozio e il fabro Giuseppe Beselak di Michele d' anni 31 da Trieste, tempo addietro sorse una contesa e passati alle vie di fatto, il Beselak picchiò per bene il suo avversario.

La sera dell' 11 agosto p. p. il Picco trovavasi presso il *Caffè Ambra* in via del Torrente e ciarlava tranquillamente con alcuni suoi amici; quando improvvisamente vide avvicinarsi il Beselak. Alla vista del suo avversario il Picco si sentì salire il sangue alla testa, al ricordo delle busse ricevute e senz' altro gliene chiese ragione. Il Beselak rispose acremente e tanto sto si diede a menare le mani. I compagni del Picco si misero di mezzo per separarneli e già il Picco, alquanto calmato, si mostrava disposto a propositi più concilianti, allorchè il Beselak, più irritato che mai, estratto di tasca il coltello, assalì di nuovo il suo avversario e gli menò replicati colpi, di guisa che questi ebbe a riportare una ferita alla parte posteriore del braccio destro ed una al fianco destro. Il Picco n'ebbe per una ventina di giorni.

Il Beselak, arrestato e poi rimesso in libertà provvisoria, comparve ieri dinanzi alla Corte giudicante del Tribunale per rispondere del crimine di grave lesione corporale. Egli ammise la materialità del fatto, ma sostenne di essere stato previamente ferito dal Picco al femore con arme da punta e taglio. I testimoni però negarono che il Picco avesse posseduto in quell' incontro arme di alcuna sorta e attribuirono la lesione accampata ad un calcio. I medici, ch'ebbero a visitare l' accusato, giudicarono quella lesione d' indole affatto leggera.

In esito alle risultanze processuali la Corte dichiarò il Beselak colpevole di grave lesione corporale e lo condannò a 5 mesi di carcere.

Grave disgrazia. Uno dei facchini che accompagnavano il carretto che cagionò la morte del povero Pillon, venne a narrarci come accadde veramente la disgrazia, e disse che questa fu dovuta non ad imprudenza, ma ad una vera fatalità.

Prima di scendere la china della via, essi avevano chiuso il freno e per di più fermato una delle ruote con la corda. Sgraziatamente queste precauzioni non bastarono, perchè il terreno era gelato, sdrucciolevole, per cui la ruota scivolò e il carretto, reso pesante dal carico, prese l'abbrivio che non c' era modo di trattenerlo. Tuttavia, andando diritti, si sarebbe forse potuto evitare una disgrazia; il povero Pillon credette fosse meglio di fare una rapida girata in fine della discesa, ma la fece troppo rapida, andò ad investire un colonnino ed egli fu preso in mezzo tra questo e il carretto. Aggiunge ch' egli ed i suoi compagni fecero il possibile per trattenere il carro, ma i loro sforzi riuscirono pur troppo vani.

Accidente a San Pantaleone. Il sig. Arpad Nagy, d' anni 33, impiegato presso il governo marittimo, iermattina, a San Pantaleone, assisteva ai lavori d' imbonimento, quando un sasso caduto dall' alto andò a schiacciargli il dito medio della mano destra, ciò che l' obligò a ricorrere all' ospedale, ove fu accolto nella sezione dei paganti.

Cacciatore sfortunato. Adriano Bauer, d' anni 22, abitante in via Montecucco N. 9 aggiravasi ieri mattina in una campagna di quei paraggi con lo schioppo a due canne in cerca di cacciagione. — Quando ebbe trovato il fatto suo stese il fucile e fece scattare il grilletto; ma disgraziatamente all'atto di tale operazione la canna scoppiò in modo che in seguito alla esplosione, egli ebbe a riportare una ferita lacero contusa al pollice della mano sinistra.

Recatosi alla farmacia di S. Giacomo in Monte venne colà medicato dal signor Mizzan e gli fu fasciata la ferita; vista però la gravità della medesima venne consigliato di recarsi all'ospitale dove ricevette infatti le ulteriori cure da parte del medico d'ispezione.

Caduto da un carro. Ieri verso il meriggio, il facchino Ant. Kuschan, di anni 40, abitante al N. 5 di via S. Giacomo in Monte, alquanto brillo, cadde da un carro in movimento sul quale volle sedersi e riportò una grave ferita attraverso tutta la faccia fino al sopracciglio destro; egli dovette perciò ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Anfiteatro Fenice. Le *Campane* non suonarono troppo efficacemente ier sera, sicchè il publico rimase freddo alla bella musica del Planquette. Fu ripetuto il *canzon* Oggi beneficiata della bravissima signorina Angelica Landi, una delle colonne della compagnia, con la nona replica della nuova operetta del Suppè *In cerca di felicità.*

Alla Pollambulanza venne medicata ieri certa Antonia Stocovich, d'anni 44, la quale, in seguito a caduta, aveva riportato una ferita lacero-contusa al labro superiore.

I giuochi dei bimbi. Giuseppe Giberna, ragazzino di dieci anni, che abita al N. 26 di via Giulia, ieri, mentre stava giocando con un pezzo di legno, per un fatale accidente si conficcò una scheggia nella mano destra; e i genitori dovettero perciò accompagnarlo all' ospedale, ove il medico d'ispezione gli prestò gli opportuni soccorsi.

Una delle tante. La sbornia di Giovanni M. facchino, abitante in via Rigutti N. 7, non presenta nulla di straordinario da rilevare. E' una delle tante. Ed ha anche di comune con molte altre questa circostanza: che il possessore della medesima fu trovato in Piazza della Barriera Vecchia.

Avete mai notato che quasi tutti gli ubriachi vengono ritrovati in quei pressi?

Le guardie condussero il beone all' ispettorato di Androna del Moro, fino al dissiparsi dei fumi.

Minacce. In via Punta del Forno, ieri ad un' ora ant. venne arrestato il marinaio Giovanni O. d' anni 17, da Sebenico, perchè, armato di un coltello, minacciava il cameriere di bordo Giovanni B. d' anni 23 e il cappellaio Carlo S. di anni 21.

Minutaglia. Per mancanza di mezzi di sussistenza, venne arrestato il falegname Andrea C. da Tolmezzo d'anni 30. Venne tratto agli arresti per contravenzione al precetto di sfratto il giornaliero Andrea S. da Gabrovizza, presso Sesana, d' anni 29.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo con piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 5 1/2 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout di maiale con polenta soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1576.

Ogni giorno una. Il dottor Scia pinelli è alla caccia con un amico.

Ad un certo punto, avvilito, esclama:

— Curioso! oggi non sono capace di uccidere neppur un animale.

— Vuoi ammazzarne qualcuno? — osserva l' amico — E' facilissimo: prescrivigli una delle tue ricette.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Caracciolo. (Ore 8) Serata d'onore della prima donna Angelica Landi. «In cerca di felicità».

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 20 Credit 274.50 Staatsbahn 199 75, Lombarde 109.87 Ferma.

Parigi 20. Boulevard. 87.63 95.80 536.87 Sostenuta.

BORSA DI TRIESTE del 20. Berlino fermo chiuso 772 1/2, Rubli 213, Vienna sostenuta 317, Länder 219.30, Anglo 152. 0. Lombarde 127 3/4. Chiusa 317, 85.92, 95 10. 10 .35, ferrate più deboli 231.25 e 127 1/2, mercato locale sostenuto 219 80, Anglo 152 20, Union 273, Alpine 98 1/2, turchi 33.65. Parigi apre 95.90, chiude 95.80; franc. 87.93, Lotti 147 3/4, un telegramma privato dice »Borsa nullissima« e qui, prezzi nominali, 93 3/8 93 5/8,

LISTINO. Nap. 9.20.5 a 9.31.5 Zecc. 5.49 a 5.52 Lire sterline 11.70 a 11.73. Lire turche 10.62 a 10.65. Londra 117.25 a 117.50. Francia 46.40 a 46.50 Italia 46. a 46.20. Banconote germaniche 58.60 a 57.70. Rendita austriaca in carta 85.90 a 86.10. Rendita ungh. in oro 4 0/0 100.50 a 100.75. detta in carta 5 0/0 97.15 a 98.15. Credit 315.50 a 316.50 Rendita italiana 93 7/16 a 93 9/16 Greci 5 0/0 franchi 463 a 470. Croce rossa ital. 15.70 a 15.90. Lotti turchi 36.85 a 37 10. Serbi 3 0/0 35,25 a 35.75 Serbi nuovi 5.40 a 5.60.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

COMUNICATI. *)

ELEZIONI
della
Camera di Commercio ed Industria

Onorevoli Elettori
della Camera di Commercio e d'Industria!

Con riferimento alla propria publicazione 16 Dicembre corr. il sottoscritto Comitato ha il pregio di proporre e raccomandare al Vostro suffragio quali candidati pienamente idonei per le parziali elezioni della Camera di Commercio e di Industria che avranno luogo lunedì 23 Dicembre corr., dalle ore 11 ant. alle 1 pom. nell'Edifizio di Borsa

per la IV. Categoria (Altri Eleggibili)
i Signori:

Gentilomo Oscar Cav.
Hofmann Carlo Crist. Emilio
Mazzoli Ermenegildo
Schapringer Samuele
Venezian Angelo
Xydias Dionisio Cav. (estero)

Trieste, 19 Dicembre 1889.

Il Comitato Elettorale:

Francesco Cav. Dimmer, *Presidente* - Afenduli Giorgio Cav. - Albori Giovanni de - Alvaniti Giorgio di S. - Arnstein Carlo - Assereto Marco - Basevi Giuseppe Cav. - Basso Giuseppe Cav. - Bontempelli Giacomo - Borghi Luigi - Brunner Giacomo - Buchler Rodolfo - Buchler Oscar - Buchreiner Ivo - Buzzi Luigi Dr. - Cetcovich Lazzaro - Costi Giov. Cav. - Chaudoux Carlo - Clescovich Spiridione Cav. - Cossovich Tomaso - Crassovich Giuseppe - Dauch Ugo Dejak Cristiano - Deseppi Federico - Di Demetrio G. A. Cav. - Donnenberg Francesco - Dragovina Edoardo - Duodo Ulderico - Eberle Giov. Leonardo - Economo Giov. Ant. Cav. - Eisner Giacomo de - Escher Alfredo - Eulambio Alessandro - Florio Triffone B. - Fruschich Dusciano - Giaja Giovanni - Giberti Enrico Girardelli Carlo Glanzmann Francesco - Herrmanstorfer Lodovico - Hoffmann Carlo - Konow Tönnes - Krausenek Enrico Levy C. L. Dr. Cav. - Lüders Giov. Enrico - Machlig Felice Cav. - Maffei Guglielmo Malta Gabriele - Marussig Carlo - Miklaucic Giuseppe - Mimbelli Baldassare - Moll Emilio - Morpurgo Marco Bar. - Motta Giuseppe - Napp Federico - Negreponte Stellio - Neumann Enrico Cav. - Parisi Giuseppe - Pazze P. A. Cav. - Perugia Federico Dr. - Petke Riccardo - Pollitzer Augusto - Pollitzer Enrico Cav. - Pollack Giulio Ralli Cimone Bar. de - Reinelt Carlo Bar. de - Richetti Egidio - Righetti Giovanni Dr. Cav. - Ritter de Zahony Enrico - Rothermann Daniele Cav. - Salem Enrico - Schapringer Samuele - Schadeloock Tomaso - Schnabl Federico - Scuglievich Cristoforo - Staffler Enrico - Thaller Giovanni Filippo - Thorsch Salomone - Tropeani Francesco - Tschurtschenthaler Gius. - Urbancich di Mattia Giov. - Verona B. Cav. - Wünsch Adolfo - Xydias Dionisio Cav.

RINGRAZIAMENTO.

I desolatissimi sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle persone che vollero almeno in parte lenire il loro dolore, accompagnando la salma del loro adoratissimo figlio

ENRICO

all'eterno riposo.

Osvaldo e Agnese Benvenuti.

Cercasi una stanza bene ammobiliata, con libero ingresso e con stufa, preferibilmente nell'interno della città. Offerte amministrazione »Piccolo« «H. M. 312« (1312)

Ricercansi due giovanotti che conoscano italiano e tedesco, con buone referenze. Offerte sub «Capacità» al »Piccolo« 32)

Ricercasi cassa forte, grande, per registri e con tesoro. Dovrà essere approvata da competenti. Offerte via Valdirivo N. 7, primo piano. (1315)

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo «Piccolo» (1305)

Ricercasi un quarto di palco pepiano di soari. Indirizzo «Piccolo» (1311)

Signorina capace corrispondenza tedesca italiana, inglese, francese, contabilità, cerca occupazione. Sub «Corrispondenza» posta restante. (1189)

Lezioni fiori, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo» (1216)

D'affittare 2 bellissime stanze ammobiliate fino agosto, posizione centrica: Indirizzo «Piccolo». (1299)

Affittasi stanza ingresso libero, Via delle Acque 9, II. (1320)

Stanza ammobiliata libero ingresso, affittasi. Carintia 23 (1303)

Vendesi bilancia decimale. Indirizzo «Piccolo» (1291)

Vendesi livrea paletot quasi nuovo. Indirizzo «Piccolo» (1078)

Da vendere motivo di partenza piccola bottega vestiti e scarpe ed altri generi, bene avviata, per fiorini 60. Indirizzo al «Piccolo» (1319)

Mantello usato, da signora in vendita. Carintia 23, II (1308)

Botti vuote di Samos da vendere, Indirizzo «Piccolo» (1314)

A motivo immediata partenza vendesi a buon prezzo: 4 sinfonieri, 1 garnitur elegante, 1 lavamano e diversi altri mobili da camera e cucina. Indirizzo «Piccolo» (1309)

Francobolli Album contenente 400 m f. che vendesi al dettaglio. S Frascati via del Monte 7 III (1322)

Smarrito mazzo cinque chiavi piccole, generosa mancia portandolo «Piccolo» (1317)

Smarrito libro contenente viglietti del Monte e documenti. L'onesto rinvenitore farebbe opera pia portandolo «Piccolo» (1316)

Ritirate. (1303)

Dime ti. Non mi fu possibile ieri Aquedotto. Giunsi! Scrivimi quando nuova partenza. Pensa a te e t'amo. Quercia (1321)

Oppresso dal dubio angoscioso d'esser caduto in disgrazia, prego ardentemente l'angelica creatura che anni fa ad una cavalchina mi regalò delle viole, di non privarmi del tutto della sua luce che sola può rischiarare la triste notte dell'anima mia (1310)

Delle due signorine seguite ieri Sant'Andrea e in via Madonna del Mare, la bruna è pregata scrivere nome, indirizzo, volendo iniziare corrispondenza «Giulio Bonomo» fermo posta. (1324)

Per bambini istruzione danza ore 6, ogni mercoledì sabato. Chiozza 5. (1231)

Riunione famigliare questa sera ore 8 1/2 Chiozza 5 (1231)

Sala Torrente 16. Lezioni danza giornalmente. Affittasi Club 1190

Camera costo con stufa. Piazza Ponterosso 2, porta 10. (1325)

Spedizioni frutta, verdura, pesce, crostacei assumonsi Negozio via S. Giovanni. Polli figlio. (1326)

Vestiti d'estate, d'inverno da uomo, da donna, abiti da fanciulli, vengono puliti e stirati alla perfezione. Nello Stabilimento Hartmann, Corso 2.

Specialità pasta di Napoli. Via Canale 5 fianco chiesa S. Antonio Nuovo. (1313)

Spaventoso assortimento Auguri, Cartoleria Bonetti via Chiozza(1313

Per le feste Carciofini all'olio, frutta secche, rum, malaga, marsala, Pepsin Bitters, nonchè diverse specialità gastronomiche. In vendita via Sanità 17, Casa Deseppi. (1176)

Piante artificiali, fiori, piume, d'ogni genere a prezzi discretissimi, presso Anna Missetich, Corso 37, primo piano. (1263)

Porcellana vetrami, cristalli, lampade, diversi oggetti per regali in occasione delle feste. Prezzi ridottissimi. Via Barriera vecchia 2, Palazzo Scrinzi e via del Campanile 7. (1283)

Geloni guariti in tre giorni dal Sapone Creolina. (1244)

Callifugo Farmacia Franzoni, Via S. Nicolò 13. 996

Premiate Pastiglie Franzoni contro la tosse, raucedine, Farmacia Franzoni, via S. Nicolò 13. 995

Olio Merluzzo, naturale, ferrato, jodoferrato di qualità impareggiabile, usato con ottimo successo da primari medici. Farmacia Rovis. (1184)

Tosse raucedine, malattie di gola, bronchi guariscono col Catrame concentrato Ciatto. Solo raccomandato dai medici. Vendesi in ogni farmacia. 1307

Contro la difterite le affezioni cattarali degli organi respiratori, abbiamo nelle pastiglie Piccoli di catrame un ottimo rimedio per combatterle e prevenirle. Vendonsi farmacie Serravallo, Sutina, Leitemburg, Rasasini. Scatola 25 soldi (7140

Tappi di sughero
di primarie fabriche. Deposito principale presso Fratelli Frennez, via S. Spiridione.

Specialità stiriana.
Capponi prima qualità fior. 1.10 al kilo, **pollastri** fior. 1 al kilo, alimentati a latte, ammazzati alla francese ed asciutti spedisce lo Stabilimento di allevamento di Alessandro Baron, Graz.

Nel SALONE MODE
SCAGLIA e GATTI
Piazza della Borsa N. 7
trovasi uno svariato assortimento di
CAPPELLI
DA FIORINI 2 IN PIÙ

Col 50 p. c. di ribasso

Negozio fu Carbonetti
13 CORSO 13
Grande arrivo Confezioni da signora
Pelliccie, Mantelli, Waterproof
Visit. Sacchetti e Sortie da teatro
tutto d'ultima novità
col 50 p. c. di ribasso

Oggi Sabato 21 Dicembre 1889
RIAPERTURA
del Restaurant
ALLA CITTA' DI GRAZ
vis-a vis il Giardino Publico.

Il sottoscritto avverte questo spettabile publico che il locale sarà fornito di ottima birra di Graz, nonchè d'una eccellente cucina, tanto in cibi caldi come freddi, nonchè squisiti vini nazionali ed esteri. — In pari tempo si pregia avvisare che durante il carnevale, nelle sere dei balli sociali e popolari, il locale resterá aperto sino le prime ore del mattino del giorno susseguente. Certo di essere onorato da un numeroso concorso, ne antecipa le più sentite grazie umilissimo
Romeo Fabbri.

Emilio Bouillon - Trieste
Piazza dei Negozianti 3.

RUM JAMAICA Marca speciale
stravecchio qualità extra
RUM MARTINICA Marca speciale
in casse a 12 bottiglie
per spedizione
e singole bottiglie al dettaglio.

COLOSSALE ASSORTIMENTO
BIGLIETTI D'AUGURIO
pel
Natale e Capo d'Anno
italiani, tedeschi, inglesi e francesi
Calendari americani da sfogliare e libri azienda
Carte da lettere eleganti,
e corrispondenze in scatole e mappe
Guernizioni per l'albero di Natale
VIGLIETTI DA VISITA Tipo - Litografia
da soldi 25 ai 100 in poi.
LEGATORIA Registri commerciali
e qualsiasi genere di legature eleganti e galanterie presso la
Cartoleria Fratelli Stokel
Via S. Antonio N. 5
vis-à-vis il Caffè della Stella Polare.
Telefono Num. 84.

SPECIALITÀ
Articoli di Parigi
Tutto ciò di più nuovo
di più elegante
in
Articoli di galanterie
adatti per
REGALI
trovasi solamente nel nuovo negozio
A la Tour Eiffel
Piazza della Borsa N. 1
GRANDIOSO ASSORTIMENTO,
Prezzi convenienti
SPECIALITÀ
Articoli di Parigi

Assortimento colossale
in
GIUOCATTOLI
ed OGGETTI PER REGALI
GUARNIZIONI
porta candele e candele pell'
Albero di Natale
trovasi nel Negozio
„AL SAN NICOLÒ"
di E. D. RICHETTI
N. 26 - via S. Antonio - N. 26

Favorevole occasione per le feste.
La *prima distilleria triestina di Cognac e liquori* uso francese, ha aperto una succursale in
Via Solitario prolungato
per lo smercio al dettaglio dei sottonominati generi distillato **a prezzi eccezionalmente ridotti:**

Rum della Martinique	al litro	f. —.56
» Giamaica	»	» —.96
» » extrafino	»	» 1.20
Cognac fine Champagne	»	» 2.—
Cipro stravecchio	»	» —.48
Vermout di Torino	»	» —.44
Samos originale	»	» —.28
Spirito doppio raf. 95 cent.	»	» —.96
» da bruciare	»	» —.16

Marsala, Malaga, Chatreuse, Benedectine, Cacao la vaniglie, Curacao, Maraschino di Zara, Amaro di Carpati, ecc., ecc., ecc. si trova solamente in
Via Solitario prolungato.

Presso tutte le Sedi e Succursali della BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA durante il mese di dicembre avrà luogo la vendita di 300 mila obligazioni nuove al portatore del Prestito a Premi *Riordinato Bevilacqua La Masa.*
Autorizzato con Decreto Reale 1 Luglio 1888.

Il Prestito è garantito con titoli a debito dello Stato ed è amministrato dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

I premi e i rimborsi si pagano dalla Banca Nazionale Sede di Roma.

Il 31 Dicembre 1889

avrà luogo la grandiosa estrazione col primo premio di Lire

500.000

che verrà pagato al portatore della corrispondente obligazione vincitrice.

Nelle altre 110 estrazioni verranno estratti n. 21066 premi tra cui:

1	da 400.000	Lire	400.000
1	da 300.000	»	300.000
3	da 250.000	»	750.000
4	da 200.000	»	800.000
64	da 50.000	»	3.200.000
33	da 30.000	»	990.000

che uniti ai rimborsi ed agli altri premi da L. 20.000 - 6 000 - 2.680 - 2 000 formano il complessivo importo di

- 31 Milioni -
duecento ottomila cento lire

Tutte le nuove obligazioni debbono venire premiate o rimborsate pel loro valore nominale

Prezzo di vendita
Ogni *nuova* obligazione originale col *Decreto Reale* 1 Luglio 1888 si vende L. 12,50.

I numeri estratti verranno comunicati ai giornali e distribuiti gratis.

Per l'acquisto delle obbligazioni spedire l'importo alla **Banca Fratelli Croce fu Mario, Genova, Piazza S. Giorgio 32, p. p.** unendo ad ogni richiesta c.mi 50 per la spesa d'inoltro.

IL
Bazar Parisien
N. 9 CORSO N. 9
si è assortito per le prossime feste
DI
Natale e Capo d' Anno
d'ogni articolo adatto per REGALI
Nuovo arrivo CRAVATTE
Novità, in grande assortimento, a prezzi bassissimi
Per mancanza di spazio nel negozio
Grande stralcio di tutti i giuocattoli
esistenti, con grande ribasso sui prezzi segnati.
OGNI BAMBINO accompagnato dai genitori riceverà un giuocattolo
GRATIS